

PROGRAMMA DEL CORSO DI GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/14 (COMP-01/A)

CFU

6

CFU

/**/

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/

Il corso affronta il tema dell'editoria in senso sincronico e diacronico: attraverso la storia dell'editoria in Italia (con focus su grandi editori e momenti salienti dell'editoria del XX secolo). Viene svolto un modulo specifico dedicato all'importanza della narrazione per il giornalismo e l'editoria. Sviluppando anche i nessi tra letteratura e giornalismo, con una specifica riflessione sui nuovi media. Si affronta il tema del giornalismo digitale attraverso la riflessione sulla sua origine, sulle tecnologie coinvolte, sul suo linguaggio specifico e sulle questioni legali implicate.

Obiettivi:

1. Saper vagliare la tradizione culturale a partire dai suoi fondamenti studiati all'interno di una prospettiva interdisciplinare e dei linguaggi giornalistico-editoriali
2. Interpretare, attraverso una conoscenza specialistica, testi e documenti di carattere giornalistico-editoriale
3. Saper acquisire e organizzare i dati empirici che costituiscono l'oggetto del testo giornalistico, riflettendo criticamente sulle diverse forme di comunicazione (scritte, orali, digitali) ed elaborando casi studio
4. Trasmettere e rielaborare, anche attraverso progettualità specifica in contesti sia cooperativi sia competitivi, conoscenze e risultati di ricerca legati ad elementi di carattere giornalistico-editoriale e ad appropriati metodi di analisi e di interpretazione

Acquisire una elevata capacità di apprendimento e di elaborazione critica delle tematiche disciplinari e degli strumenti di aggiornamento scientifico tale da consentire di organizzare lo studio e la ricerca in modo autonomo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

La frequenza di un corso di Giornalismo e cultura editoriale sollecita la conoscenza della storia dell'editoria italiana dalla sua nascita al XX secolo, con conoscenze relative all'editoria e al giornalismo digitale (Ob. 1). Porta a comprendere l'importanza delle narrazioni all'interno del sistema della comunicazione (Ob. 2), con apprendimenti specifici nel campo del giornalismo digitale (Ob. 3). Permette agli studenti di conoscere la presenza e l'importanza delle interazioni tra giornalismo, cultura e letteratura, a partire dalle rispettive specificità linguistiche (Obb. 1-2)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli approfondimenti storico-teorici, i casi studio affrontati e le conoscenze e capacità acquisite consentono di riconoscere con consapevolezza gli aspetti salienti della storia dell'editoria e del suo valore culturale e a comprendere i diversi testi di natura giornalistica, anche in relazione con la tradizione letteraria (Obb. 1-2). Le conoscenze così acquisite potranno essere efficacemente applicate ai diversi contesti culturali e a oggetti di studio non direttamente trattati durante il corso (Obb. 4-5)

Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento lo studente e la studentessa dovranno essere in grado di inquadrare i fenomeni editoriali e giornalistici nell'ambito di specifiche questioni culturali da inserire in un discorso storico-critico relativo alla tradizione e all'attuale produzione editoriale (Obb. 3-4). A tal fine è utile la partecipazione alle e-tivities per declinare le questioni trattate durante le lezioni rispetto a casi di studio concordati con il docente ed esercitarsi nei linguaggi specialistici (Obb. 3-5).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti affinano la capacità di argomentare con proprietà di linguaggio e rigore logico, acquisiscono un lessico specialistico e una buona familiarità con i diversi codici espressivi che consentono loro di applicare modelli di derivazione giornalistica anche a fini comunicativi (Ob. 4). A tal fine risultano inoltre efficaci, come momento di esercizio di abilità comunicative supportate da materiali multimediali, le e-tivities proposte durante il corso (Obb. 3-5).

Capacità di apprendimento

Il corso favorisce l'acquisizione di conoscenze storico-teoriche e di metodologie utili allo studio dei fenomeni dell'editoria e del giornalismo che nella loro ampiezza e trasversalità facilitano le possibilità di apprendimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti e le loro capacità critiche e argomentative (Obb. 2-4-5).

AGENDA

L'EDITORIA TRA STORIA E ATTUALITÀ

1. Il primo editore: Aldo Manuzio
2. Aldo Manuzio tra mito e realtà
3. Manuzio attraverso le sue prefazioni
4. Nozioni di storia del libro, bibliografia e biblioteconomia
5. L'editoria italiana del dopoguerra

6. Editoria e industria culturale

7. L'editoria dal '68 ai primi anni Ottanta

8. L'editoria italiana contemporanea

9. L'impronta dell'editore: Roberto Calasso

10. Il mestiere dell'editore: Valentino Bompiani

LA NARRAZIONE PER IL GIORNALISMO E L'EDITORIA

11. Comunicazione e narrazione

12. Epistemologia della narrazione

13. L'effetto delle narrazioni

14. Il fascino della narrazione

15. Come agisce la narrazione

16. La vita: racconto in cerca di narratore

CASO STUDIO: DANTE "GIORNALISTA"

17. Dante "giornalista": Paolo e Francesca

18. Dante "giornalista": Pia dei Tolomei e Piccarda Donati

IL GIORNALISMO DIGITALE

19. Il giornalismo digitale: l'origine

20. Giornalismo e social network

21. Giornalismo e tecnologia

22. Linguaggio e fonti del web journalism

23. L'articolo nel giornalismo digitale: fonti e notizia

24. L'articolo nel giornalismo digitale: titolare e aggiornare

NUOVI MEDIA

25. Twin Peaks: transmedialità e costruzione di un mondo

26. Racconto e gioco: il caso Twin Peaks

27. Il podcast drama

28. Apocalisse e genesi in Westworld

29. Morte e resurrezione del medium

30. Le relazioni tra i media nell'epoca della convergenza

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

/**/

L'EDITORIA TRA STORIA E ATTUALITÀ

1. Il primo editore: Aldo Manuzio
2. Aldo Manuzio tra mito e realtà
3. Manuzio attraverso le sue prefazioni
4. Nozioni di storia del libro, bibliografia e biblioteconomia
5. L'editoria italiana del dopoguerra
6. Editoria e industria culturale
7. L'editoria dal '68 ai primi anni Ottanta
8. L'editoria italiana contemporanea
9. L'impronta dell'editore: Roberto Calasso
10. Il mestiere dell'editore: Valentino Bompiani

LA NARRAZIONE PER IL GIORNALISMO E L'EDITORIA

11. Comunicazione e narrazione
12. Epistemologia della narrazione
13. L'effetto delle narrazioni
14. Il fascino della narrazione
15. Come agisce la narrazione
16. La vita: racconto in cerca di narratore

CASO STUDIO: DANTE "GIORNALISTA"

17. Dante "giornalista": Paolo e Francesca
18. Dante "giornalista": Pia dei Tolomei e Piccarda Donati

IL GIORNALISMO DIGITALE

19. Il giornalismo digitale: l'origine
20. Giornalismo e social network
21. Giornalismo e tecnologia
22. Linguaggio e fonti del web journalism
23. L'articolo nel giornalismo digitale: fonti e notizia
24. L'articolo nel giornalismo digitale: titolare e aggiornare

NUOVI MEDIA

25. Twin Peaks: transmedialità e costruzione di un mondo
26. Racconto e gioco: il caso Twin Peaks
27. Il podcast drama
28. Apocalisse e genesi in Westworld
29. Morte e resurrezione del medium
30. Le relazioni tra i media nell'epoca della convergenza

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;

- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un ebook di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

- 1) I. Piazzoni, *Il Novecento dei libri*, Carocci, Roma 2023
- 2) S. Bolzoni, *Giornalismo digitale*, UTET Università-De Agostini, Novara 2015

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

RECAPITI

/**/

Prof.ssa Silvia Cucchi

Silvia.cucchi@unipegaso.it

Prof. Roberto Talamo

roberto.talamo@unipegaso.it

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/14 - COMP-01/A

PREREQUISITI

/**/

Buona conoscenza della storia della letteratura; conoscenza di elementi di base della storia del giornalismo, dell'editoria e dei media.